



Smart Working: una nuova filosofia del lavoro fondata su flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare in ambito lavorativo

Migliorare le performance di business attraverso un nuovo modo di lavorare “smart”

Lo sviluppo continuo delle ICT sta profondamente modificando le modalità di fare business e l'organizzazione del lavoro.

L'introduzione di nuove tecnologie digitali, capaci di supportare e abilitare nuovi processi, ed il progressivo ingresso dei c.d. “nativi digitali” nel mondo del lavoro, che si rapportano all'azienda con un approccio mediato dalle tecnologie, sono fattori che stanno assumendo una maggiore rilevanza all'interno della riprogettazione delle modalità organizzative.



ADERENTE A CONFINDUSTRIA E CONFINDUSTRIA DIGITALE

SMART WORKING ROADMAP

FORMAZIONE INNOVAZIONE COLLABORAZIONE

Giovedì 9 giugno 2016

Ore 16

Palazzo dei Congressi
ROMA EUR



UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

Riorganizzarsi in senso *smart* porta vantaggi all'azienda, incrementando livelli di produttività e qualità complessiva, al dipendente, attraverso il miglioramento del *work-life balance*, ed al territorio in cui ha sede l'impresa, aumentando i livelli di sostenibilità ambientale.

Lo Smart Working è un processo con un impatto trans-generazionale che vedrà le nuove generazioni più pronte a recepire nuovi stili di lavoro, con la necessità di sviluppare una nuova cultura lavorativa da parte dei lavoratori meno giovani.

L'attivazione di questi processi richiede da parte dell'azienda un grande investimento in formazione, anche delle strutture di management, affinché cambi la relazione gerarchica dell'organizzazione, con nuovi modelli di leadership, e si sviluppi una nuova metrica per misurare l'efficacia del lavoro.

Per sostenere questa nuova cultura del "lavoro agile" è altresì importante che la normativa non stravolga i principi che sono alla base di questa trasformazione, tra questi autonomia e flessibilità.

Oltre agli aspetti organizzativi e culturali, di non secondaria importanza sono le tecnologie che diventano il fattore abilitante per rendere possibile lo Smart Working.

**AZIENDE E
ISTITUZIONI
NE
PARLANO
INSIEME A
#UNIRETE
2016**



One-to-many

Programma:

Ore 16 Inizio dei lavori

Introduzione

- **Francesco D'Angelo, Presidente Sez. Comunicazioni di Unindustria**
- **Dina Ravera, Presidente Assotelecomunicazioni Asstel**

Modera

- **Laura Di Raimondo, D.G. Assotelecomunicazioni Asstel**

Current scenario e stato dell'arte sulla normativa dedicata al "lavoro agile"

- **Fiorella Crespi**, Direttore Osservatorio Smart Working Politecnico di Milano
- **Maurizio Del Conte**, Pres. ANPAL e Prof. Diritto del Lavoro Università Bocconi

Ore 16:30 TAVOLA ROTONDA 1 *La rivoluzione dello Smart Working*

- "Come lo Smart Working integra welfare e produttività"*
- **Andrea Iapichino**, Referente Progetto Smart Working, TIM

- "Il Remote working come forma di lavoro agile"*
- **Luciano Sale**, Responsabile HR, WIND

- "Smart Working @ FASTWEB: una realtà"*
- **Roberto Biazzi**, Chief Human Capital Officer, FASTWEB

Ore 17:00 TAVOLA ROTONDA 2 *Tecnologie abilitanti per modelli organizzativi più agili e produttivi*

- "Nuove reti e nuove infrastrutture: quali opportunità?"*
- **Patrizia Biscu**, Responsabile HR, ADS Group

- "Le nuove sfide del digitale per il lavoro che cambia"*
- **Gianluca Landolina**, AD GALATA (GRUPPO CELLNEX)

- "Smart Working: autonomia e flessibilità"*
- **Giovanni Meli**, Direttore del Personale, SIELTE

Conclusioni

- **Annamaria Parente**, Commissione Lavoro Senato

Ore 17:45 Fine dei lavori